

Cisl dei Laghi, il vertice resta comasco Bartolich eletta nuovo segretario

Leonardo Palmisano seguirà il Comasco

Congresso. L'ex parlamentare va a sostituire Gerardo Larghi, destinato a un incarico nazionale. Attenzione ai giovani e tutela del sistema produttivo: «Il manifatturiero resta strategico»

COMO

SIMONA FACCHINI

Lavoro, welfare, diritti ed Europa: sono questi i temi di cui si è discusso durante il secondo congresso territoriale della Cisl dei Laghi che si è concluso ieri al Birrificio di via Paoli. Presenti i 260 delegati in rappresentanza dei 124 mila iscritti di Como e Varese che hanno scelto il nuovo segretario generale che sostituirà Gerardo Larghi che a breve potrebbe ricoprire un incarico nazionale: si tratta di Adria Bartolich, in precedenza segretaria generale della Cisl scuola Lombardia che ha voluto subito porre l'attenzione, come motore di sviluppo, al tema dei giovani e del rapporto tra aziende e formazione scolastica.

Lo sguardo ai giovani

«L'alternanza scuola-lavoro - spiega Bartolich - è una importante novità anche perché ha una forte valenza educativa. Il tema dei giovani è fondamentale, non ci si può rassegnare alla disoccupazione giovanile e se vogliamo dare un futuro positivo all'Italia è necessario che i ragazzi trovino lavoro e che lo trovino aderente al proprio titolo di studio. Sarà questo uno degli aspetti su cui lavoreremo con forza».

La formazione è vista come uno dei cardini per mantenere alto il livello qualitativo delle no-

stre produzioni. «Non siamo ancora usciti - aggiunge la nuova segretaria - da una crisi molto lunga che ha reso precario questo territorio, ma bisogna avere un occhio strategico, l'industria è stata importante per la nostra storia e deve rimanere importante, ma per farlo è necessario puntare su una produzione di qualità. È indispensabile per mantenere una autonomia produttiva e difendere il nostro ruolo di secondo paese manifatturiero in Europa».

Tra le questioni più sentite e

■ Aziende e formazione «Alternanza scuola-lavoro molto importante»

su cui continuare a lavorare quello del frontaliero che va affrontato attraverso una visione europea e con spirito di collaborazione con le associazioni sindacali ticinesi; un percorso in parte già fatto, tanto che nel giro di venti anni la Cisl è passata dal non avere iscritti frontalieri ad averne ormai più di 11 mila. Senza dimenticare ovviamente welfare e politiche attive. «Lo stato sociale - spiega Ugo Duci, segre-

tario Cisl Lombardia - è sempre più rilevante visti gli effetti dell'invecchiamento della popolazione e su questa partita si richiede uno sforzo unitario; per i giovani, invece, un'attenzione particolare deve essere riservata all'attività degli sportelli lavoro e agli strumenti della bilateralità per favore in tutti gli ambiti la presa in carico a 360° della persona che si rivolge al sindacato, sia esso lavoratore, disoccupato o anziano».

Addio ideologismi

Dal congresso è uscita la fotografia di un sindacato che guarda avanti, che opera senza ideologismi di antica tradizione e che lavora ad una rigenerazione del suo stesso ruolo associativo. «Il sindacato - dice Gigi Petteni della segreteria nazionale - deve contribuire a una società inclusiva, per questo risultano cruciali le questioni dell'alternanza scuola-lavoro, della formazione volta all'occupazione e in generale delle politiche attive del lavoro. La Cisl deve imparare a fare rappresentanza con attenzione al tema delle disuguaglianze, avendo ben chiaro il modello di leadership diffusa con cui plasmare la società, che deve andare oltre l'individualismo e dove devono coesistere le regole dell'economia con le regole del sociale».



Passaggio del testimone: Gerardo Larghi con Adria Bartolich



Il congresso della Cisl al Birrificio di via Paoli a Como

Il secondo congresso territoriale della Cisl dei Laghi che si è concluso ieri ha eletto non solo il nuovo segretario generale ma ha anche scelto i nuovi componenti della segreteria.

Ad aiutare Adria Bartolich, che succede a Gerardo Larghi, saranno infatti Caterina Valsecchi che ricoprirà il ruolo di segretario aggiunto, Leonardo Palmisano e Angelo Re che diventano invece segretari territoriali rispettivamente di Como e Varese. Sia Valsecchi che Palmisano provengono già dalla segreteria della Cisl dei Laghi mentre Angelo Re giunge a questo nuovo incarico dal settore metalmeccanico, ricoprendo infatti il ruolo di segretario della Fim di Varese. Durante il suo discorso di insediamento Adria Bartolich ha ringraziato per aver trovato un sindacato che è riuscito a ricucire le divisioni e ha promesso che continuerà in questa strada all'insegna della collaborazione e del dialogo, sia interno che esterno, e che dialogherà e cercherà di avere rapporti positivi con gli altri sindacati, con le aziende e con le amministrazioni locali.

Gerardo Larghi ha passato il testimone affermando di essere certo di aver consegnato «al nuovo gruppo dirigente una Cisl dei Laghi profondamente cambiata, che ha puntato sui giovani e che sicuramente riuscirà a fare di più e meglio. Questo è un sindacato che guarda avanti, che lavora ad una rigenerazione del suo stesso ruolo associativo».